



UDICOM

Uguaglianza, diversità, comunità

Percorsi formativi per una scuola antirazzista e dell'inclusione

F.S.E. POR OB. 2 COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE
ASSE IV - CAPITALE UMANO

Seminario finale di diffusione

Aggiornamento 27 febbraio 2012



UDICOM uguaglianza, diversità, comunità



1. I soggetti attuatori

- Università per Stranieri di Siena
- L'Altra Città
- Rete di scuole Grosseto
- Ucodep, Centro di Documentazione di Arezzo
- Consorzio Archè
- Rete di scuole Siena
- Associazione Rilindja
- E-Form- network per la formazione integrata



UDICOM uguaglianza, diversità, comunità

2. Una sintesi del progetto

Attività formative finalizzate a far acquisire alle diverse professionalità (dirigenti, insegnanti, personale ATA) che lavorano all'interno di ogni istituzione scolastica presente sul territorio le competenze necessarie per:

- l'accoglienza, l'integrazione, la piena partecipazione alla vita scolastica e la riuscita formativa degli alunni di origine straniera;
- la gestione dell'apprendimento nella classe multiculturale e plurilingue;
- l'educazione alla diversità e alla cittadinanza interculturale

Al termine del progetto le scuole saranno in grado di provvedere all'elaborazione di un

PIANO DI GESTIONE DELLE DIVERSITÀ



UDICOM uguaglianza, diversità, comunità

3. Qualche informazione su UDICOM

Il progetto ha l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una scuola di qualità per tutti, inclusiva, aperta a tutte le diversità, che sappia garantire l'uguaglianza delle opportunità di formazione e di successo scolastico, e che costruisca competenze per leggere ed affrontare la complessità delle sfide della contemporaneità.

Tre territori

Siena

Arezzo

Grosseto

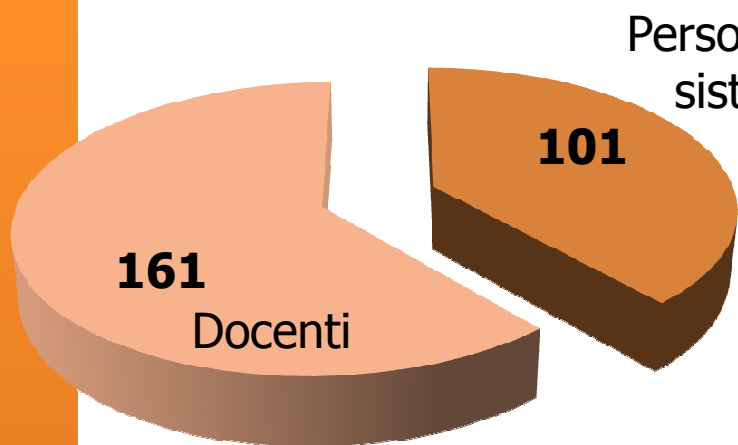
Dirigenti
Insegnanti
Personale ATA

25 autonomie scolastiche
Oltre 262 corsisti formati
384 ore di formazione



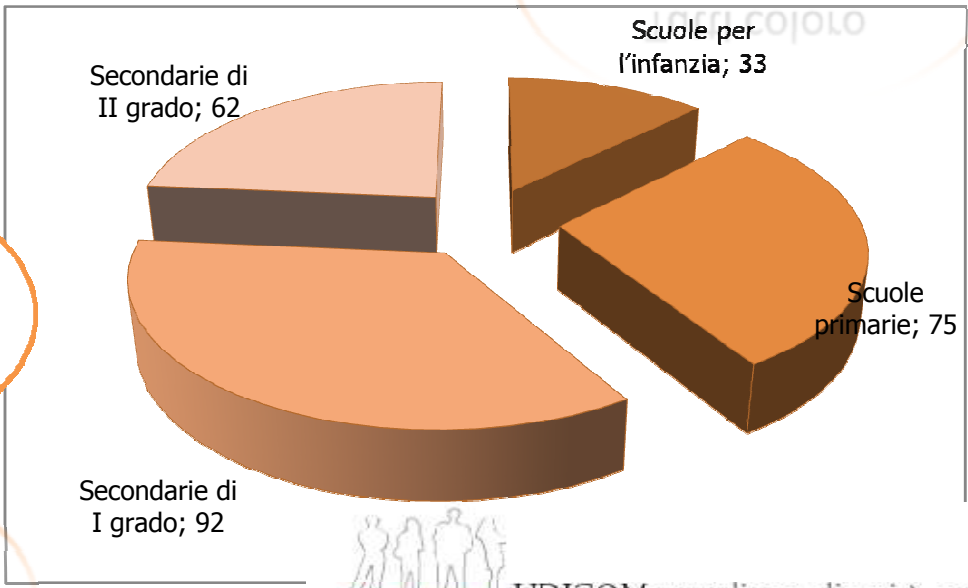
UDICOM uguaglianza, diversità, comunità

4. Due concetti in pochi numeri



Tutti coloro che lavorano nella scuola

Tutte le scuole



uguaglianza, diversità, comunità

5. Uno, cento mille...le diversità

Diversità: un concetto che per quanto declinabile in positivo nasconde una visione assistenziale. La diversità è ricchezza certo, ma anche e spesso soprattutto necessità di cura per coloro che vivono una condizione di svantaggio.

Inclusività: un concetto che parte dall'idea di un luogo accogliente e accessibile per tutti, indipendentemente dalle condizioni soggettive e oggettive.

Una scuola è accessibile se non fa differenze; se raggiungere gli obiettivi di crescita, di rafforzamento, di piena cittadinanza è indipendente dalle condizioni di partenza.

Il focus non è sugli stranieri. Il focus è sulla gestione dei percorsi di accoglienza, di empowerment e di comunità di tutte le persone che sono parte di una istituzione scolastica; i bambini, gli insegnanti, il personale ATA, le famiglie.



6. Il piano di gestione

“Piano di gestione delle diversità” è identificato dalla Regione Toscana (D.G.R. 530/2008) come lo strumento di cui tutte le scuole dovranno a breve dotarsi per garantire il rispetto, il riconoscimento e l'integrazione di ogni forma di diversità all'interno del sistema scuola.

Un piano da costruire con i partecipanti alle attività formative e le Istituzioni scolastiche

È un punto di partenza per futuri miglioramenti

È sperimentale

Integra gli strumenti e i documenti esistenti, senza aggiungerne altri

Valorizza tutte le buone pratiche già esistenti nella scuola



UDICOM uguaglianza, diversità, comunità

7. Come abbiamo proceduto

1

La visione

Cosa intendiamo per scuola accessibile? Come definiamo la nostra scuola? Il piano di gestione nasce da questa idea, questa visione

2

Lo scenario

Come è fatta la nostra scuola? Ricognizione comunità scolastica, attività, dotazioni di risorse materiali, immateriali, relazionali

3

Il piano

Redazione del Piano di Gestione delle Risorse suddiviso in processi, strumenti, azioni, obiettivi di miglioramento

8. Tre processi

Accoglienza

1. Accoglienza amministrativa
2. Accoglienza in aula
3. Orientamento al contesto scuola

Empowerment

1. Revisione adattamento personalizzazione del curriculum
2. Obiettivi di miglioramento
3. Valutazione degli esiti e dei risultati

Comunità

1. Attivazione delle risorse della comunità
2. Coinvolgimento delle famiglie

9. Prossimi passi

1. *Definizione del perimetro di interesse, condizioni soggettive di diversità: alunni stranieri, diversamente abili, DSA*
2. *Ricognizione dei progetti*
3. Ricognizione delle pratiche
4. *Costruzione della visione della scuola*
5. Ricognizione delle risorse
6. *Elaborazione di uno strumento di gestione*
7. *Condivisione del Piano di Gestione*
8. Integrazione negli strumenti di programmazione e controllo già esistenti nella scuola
9. Definizione degli obiettivi di miglioramento
10. Presentazione alla comunità (personale in servizio, famiglie, organizzazioni e istituzioni)

10. La struttura del piano

Contenuti del piano

Sezione A - Obiettivi e contenuti: la pianificazione

Premessa la genesi del piano e gli aspetti normativi

Una scuola moderna

Il concetto di scuola accogliente e competente

La visione della scuola

Il punto di vista dei bambini

Il punto di vista delle famiglie

Sezione B - I processi

I processi di accoglienza

I processi di empowerment

I processi di comunità

Il sistema di gestione, le procedure

Sezione C - Gli strumenti



UDICOM uguaglianza, diversità, comunità



11. Sezione A

Obiettivi e contenuti: la visione

La visione della scuola

L'accoglienza - Gli altri sono i nostri specchi

Ognuno è il benvenuto, ognuno è persona; chi ha bisogno chieda senza paura o timidezza. Nessuno è fuori luogo, nessuno è solo

Il linguaggio - Il linguaggio è fonte di unione

Un linguaggio corretto crea un ambiente migliore. Un linguaggio corretto sorregge il dialogo, abbatte i muri, concilia visioni e sensibilità diverse.

Il rispetto - Il rispetto è un valore d'insieme

Rispettarsi reciprocamente significa vivere insieme i diritti senza reclamarli per se stessi. Il rispetto dell'organizzazione scuola, della classe, dei compagni, dei colleghi, della comunità è al centro della dimensione educativa della comunità scolastica.

L'uguaglianza - Tutti hanno le stesse opportunità, tutti hanno le stesse attenzioni

La nostra scuola è un vestito cucito sulle persone perché ogni persona è un modello da mettere in luce. Le etichette non sono una condanna, ma il segno di un'identità da difendere che dà senso perché nessuno sia lasciato indietro.

Le diversità - La diversità ci piace

La diversità ci chiama a un impegno maggiore che dà valore alla nostra crescita, perché le differenze sono istruttive



12. Sezione A

Obiettivi e contenuti: la visione

La visione della scuola

Le regole – La scuola è un sistema di pattuizioni

Abbiamo bisogno di regole che siano poche, chiare e condivise. Le regole non sono ostacoli ma un patto di solidarietà reciproca, di responsabilità individuale e condivisa.

L'educazione - Una scuola di persone in viaggio

Educare significa intraprendere un viaggio verso l'autonomia e l'autostima. Educare significa crescere nella cura di sé e del proprio benessere, nel riconoscimento e nel rispetto della bellezza dei luoghi vissuti, nella conoscenza e nel rispetto del tempo proprio e del tempo degli altri, nelle relazioni.

La scuola-mondo - Un perimetro che coincide con il mondo

La nostra è una scuola che si contamina attraverso l'ascolto e il confronto, che vive l'unicità della persona e la sua molteplicità nelle relazioni che essa instaura. La nostra scuola è punto di incontro e nodo di relazioni per formare i nuovi cittadini del mondo

La fiducia – La nostra scuola è un luogo a cui ci si affida e di cui ci si fida

La scuola rafforza i legami di fiducia e nella fiducia crescono persone solide e nuove.

L'appartenenza - Una scuola di tutti

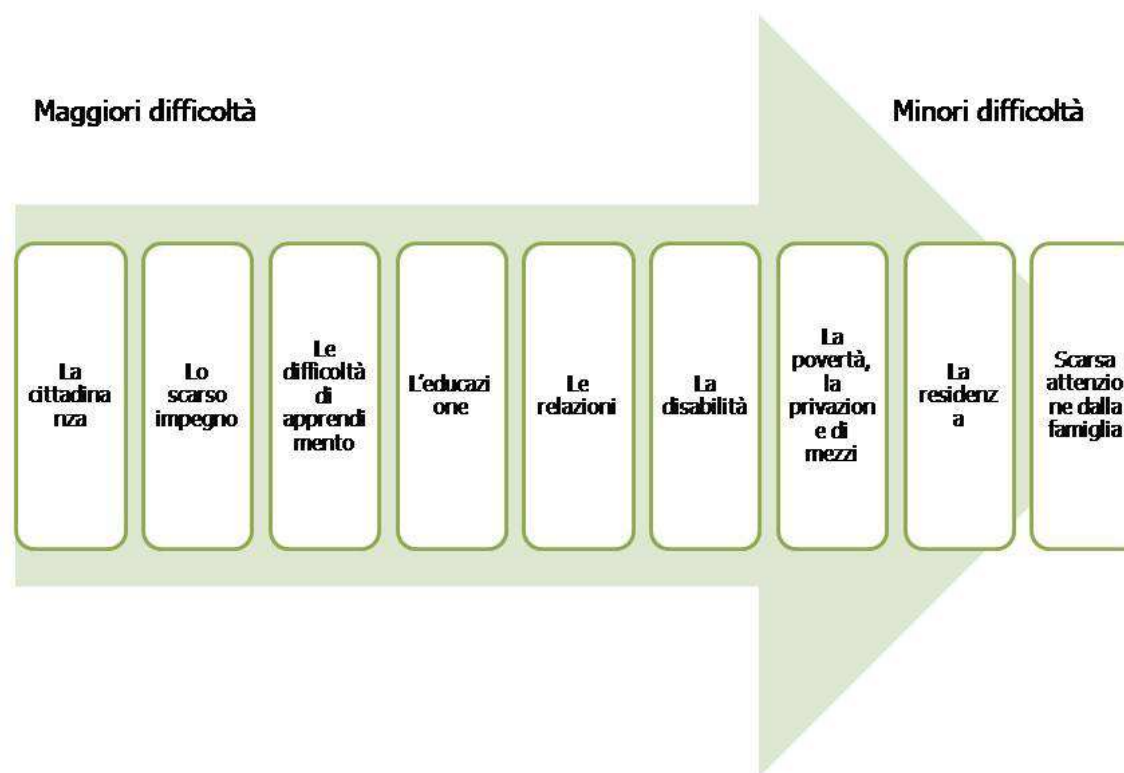
La nostra scuola è dei bambini e degli adulti, delle famiglie e della comunità di Grosseto. La nostra scuola è pubblica perché è di tutti, è aperta perché tutti vi partecipano, è solidale perché attenta a chi vi appartiene e a coloro che, pur essendone al di fuori, chiedono sostegno e dialogo.



13. Sezione A

Obiettivi e contenuti: la visione

Il punto di vista dei bambini





SCARSO IMPEGNO PERSONALE

10	PERSONALE DELLA SCUOLA	AMBIENTE DELLA SCUOLA
GRUPPO 1	GRUPPO 1	GRUPPO 1

DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

STRANIERI

10	PERSONALE DELLA SCUOLA	AMBIENTE DELLA SCUOLA
GRUPPO 1	GRUPPO 1	GRUPPO 1
GRUPPO 2	GRUPPO 2	GRUPPO 2

PERSONALE DELLA SCUOLA	AMBIENTE DELLA SCUOLA
GRUPPO 7	GRUPPO 7
GRUPPO 0	GRUPPO 0

14. Sezione B

I processi

I processi di accoglienza a scuola

I processi di accoglienza si riferiscono all'inserimento nel contesto scolastico degli alunni, delle loro famiglie e del personale docente e non docente.

L'accoglienza si declina in tre luoghi ideali in cui si manifesta e si differenzia per categorie di persone. Si parla di accoglienza nella scuola, di accoglienza in aula e di accoglienza nel contesto più generale in cui la scuola opera: la comunità cittadina; la comunità delle istituzioni composta dagli enti locali, dal sistema dell'istruzione, dalla società civile ed economica.

...

1.1 Procedure di accoglienza alla scuola

Procedura 1.1.1 Accoglienza nella scuola degli alunni stranieri e delle loro famiglie

Procedura 1.1.2 Accoglienza nella scuola degli alunni diversamente abili e delle loro famiglie

Procedura 1.1.3 Accoglienza nella scuola con DSA e delle loro famiglie

1.2 Procedure di accoglienza in aula

Procedura 1.2.1 Accoglienza in aula degli alunni stranieri

Procedura 1.2.2 Il patto costitutivo con gli alunni

Procedura 1.2.3 Il setting dell'aula

1.3 Procedura di accoglienza e orientamento al contesto scuola



15. Sezione C

Gli strumenti

PDG Scheda 1 – Le prassi

PDG Scheda 2 – I progetti

PDG Scheda 3 – Le risorse

PDG Scheda 4 – Le competenze disponibili

PDG Scheda 5 – I valori

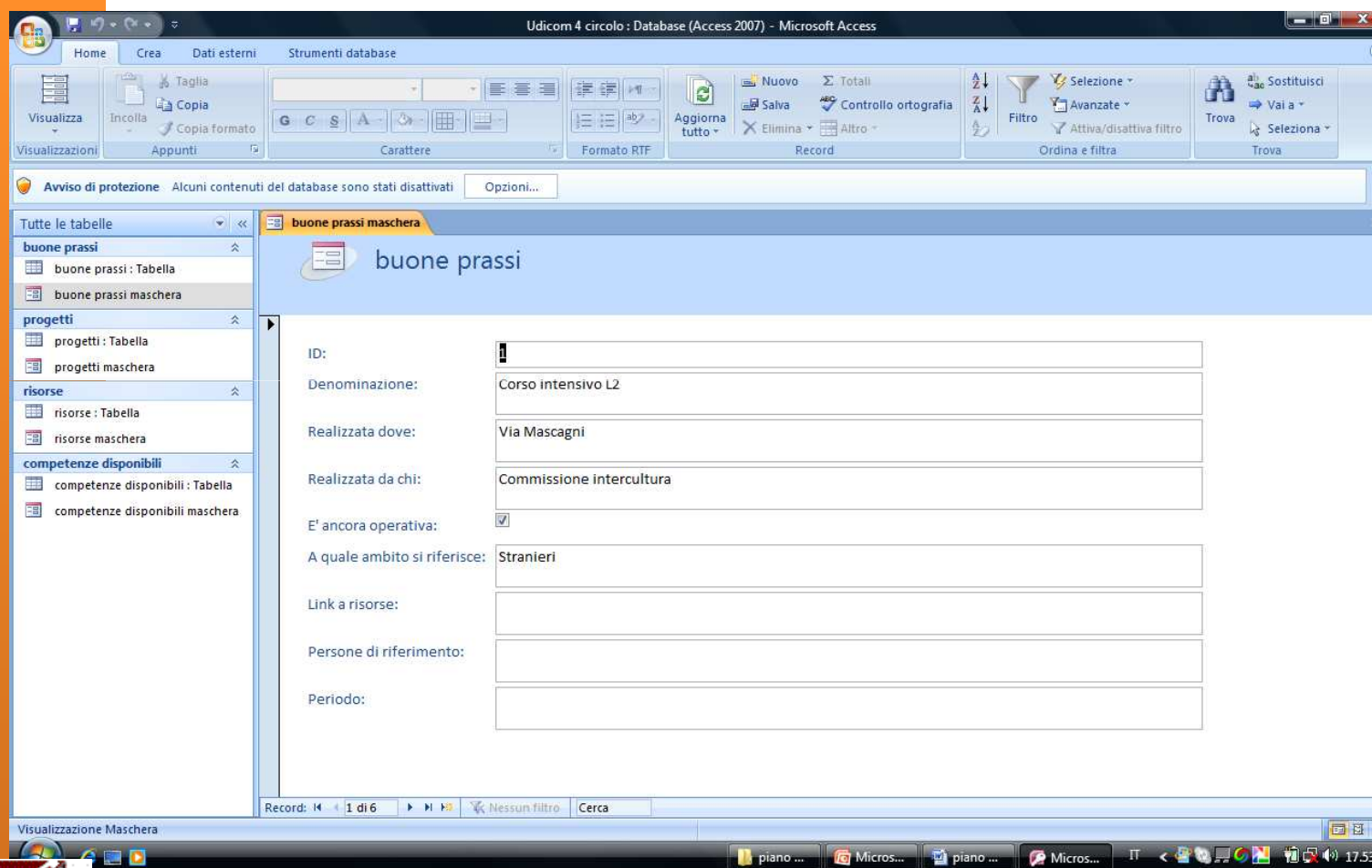
Database

- Le prassi
- I progetti
- Le risorse
- Le competenze disponibili



16. Sezione C

Gli strumenti: il database



17. Sezione C

Gli strumenti: le schede (n° 1-2)



Scheda 1 – I progetti

Titolo _____

Anno scolastico _____

Finanziato da _____

Reponsabile _____

Tema _____

Link con il piano _____

Note _____

È attivo? Sì No **N. progressivo della scheda:** _____

Scheda elaborata da:



Scheda 2 – Le buone prassi

Denominazione _____

Descrizione _____

Realizzata dove _____

Realizzata da chi _____

A quale ambito si riferisce Intercultura Disabilità Orientamento sessuale
 Cittadinanza Inserimento docenti Altro _____

Link con il piano _____

Persone di riferimento _____

Periodo _____

Note _____

È attivo? Sì No **N. progressivo della scheda:** _____

Scheda elaborata da:



Scheda 1
Re01



Scheda 2
Re01

18. Sezione C

Gli strumenti: le schede (n° 3-4)



Scheda 3 – Le risorse

Denominazione _____

Descrizione _____

Tipologia Intercultura Disabilità Orientamento sessuale
 Cittadinanza Inserimento docenti Altro _____

Collocazione _____

Disponibilità
Per gli alunni Sì No **Per la comunità** Sì No
Per gli insegnanti Sì No **Per altre scuole** Sì No
Per le famiglie Sì No **Per le famiglie** Sì No

Link con il piano _____

Stato di mantenimento _____

Note _____

È attivo? Sì No **N. progressivo della scheda:** _____

Scheda elaborata da: _____



Scheda 4 – Le competenze

Cognome e nome _____

Tipologia Intercultura Disabilità Orientamento sessuale
 Cittadinanza Inserimento docenti Altro _____

Riferimenti **Indirizzo:** _____
Mail: _____
Tel. _____ ; **Cell.** _____

Competenze _____

Disponibilità **Settimanale:** _____
Periodi: _____

Collocazione _____

Link con il piano _____

Note _____

È attivo? Sì No **N. progressivo della scheda:** _____

Scheda elaborata da: _____



CT3COB: agenzia di servizi, direzione, comunità

Scheda 3
Re01



CT3COB: agenzia di servizi, direzione, comunità

Scheda 4
Re01



19. Sezione C

Gli strumenti: le schede (n°5)



Scheda 5 – Valori e visione

Il piano di gestione delle diversità elaborato dalla nostra scuola, contiene una descrizione della scuola sotto il profilo dei suoi valori e della sua visione del processo educativo e di crescita per i ragazzi, per le famiglie e per il personale che vi lavora.

La nostra scuola intende rafforzare questo profilo a partire dalla descrizione di questo sistema di valori che la caratterizzano. Valori che sono pienamente attuati o, magari, soltanto intuiti ma che potrebbero esserlo con una maggiore attenzione ed un interesse da parte di tutti coloro che animano questa scuola che sono i bambini innanzitutto, le famiglie e il personale.

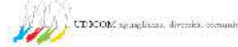
A voi chiedo di partecipare a questa fase individuando a vostro modo di vedere, quali sono i valori che caratterizzano la nostra scuola; qual è, per così dire, l'aria si respira.

Noi vorremmo che la nostra scuola fosse accogliente e accessibile per tutti un luogo in cui si cresce come individui e come attori della comunità di Grosseto.

Vi chiediamo di indicare tre valori che ritenete caratterizzanti la nostra scuola indicando in breve le motivazioni oppure esempi o occasioni in cui avete sentito attuati e vissuti questi valori.

Valore	Descrizione o esempio (in quale occasione o in quali momenti della vita scolastica l'ho riconosciuto?)

A titolo di esempio possono essere considerati valori: il rispetto, l'uguaglianza, l'accoglienza, la competenza, l'ascolto, il sostegno, la solidarietà, la serietà, l'umanità ecc...



Scheda 5
Re01

l'uguaglianza, diversità, comunità

